

QUATTRO ARTICOLI DEL BLOG DI JAMES

Carissimi Tutti,

proseguendo nel Materiale pubblicato, questo mese vi propongo lo studio dei quattro scritti di James nel suo blog, cui si accede dalla corrispondente pagina sul sito WingMakers.com.

Questi articoli esprimono in modo molto esplicito il suo pensiero controcorrente. A prima vista possono sembrare di facile lettura, in realtà sono molto densi e presentano punti di vista che ribaltano l'idea di ciò che siamo stati abituati a considerare come percorso evolutivo e spirituale.

Nonostante questo ribaltamento del pensiero comune non sia una novità per chi studia il Materiale WM da qualche tempo, a volte l'abituale modo di pensare tende a prendere il sopravvento e non permette – neppure nel momento della lettura – di afferrarne pienamente il pensiero rivoluzionario. Per esempio, ho fatto piuttosto fatica a considerare veramente la possibilità che *“l'ascensione è un dispiegamento personale di energia e tempo per un interesse personale”*, o che *“abbracciare l'ascensione ci incoraggia a stare separati”*. Influenzata dal comune merchandising sull'ascensione e sui maestri asceti, è stato per me piuttosto duro e destabilizzante anche solo considerare l'ipotesi che karma e ascensione, a detta di James, sembrano indicare una direzione opposta a quella di un'autentica realizzazione di sé.

Così, vi invito a leggere con molta calma e attenzione ogni frase di questi testi, che affrontano tematiche che possono sembrare scontate perché circolano da tempo sul mercato, ma che pare abbiano avuto la luce dei riflettori solo su un lato della scena, forse quello più facile e seduttivo per la personalità. Qui James indirizza le luci anche sull'altro lato, cioè il punto di vista della Sovranità Integrale.

Un caro saluto e buono studio, ☺

Paola

I testi sono scaricabili da [Stazione Celeste](#) e [Stringheventi](#)

- **IL MITO DELL'ASCENSIONE E DEL KARMA**
- **TEMET NOSCE!**
- **LA SAGGEZZA COMPORTAMENTALE**
- **L'IMMAGINAZIONE: IL TELESCOPIO DELLA COSCIENZA**



IL MITO DELL'ASCENSIONE E DEL KARMA

Questo scritto porta l'attenzione sulla dicotomia “materiale–spirituale” che da sempre interpenetra la maggior parte degli insegnamenti spirituali. Qui James indica che la dualità di cui siamo espressione è connaturata al nostro essere umani, non solo quando si è incarnati ma anche quando manteniamo una coscienza incorporea. Poiché la coscienza di Sovranità Integrale è, per sua natura, è al di fuori della dualità (quindi anche dai concetti di bene e male), i costrutti di Ascensione e Karma sono collegati allo Strumento Umano e al Sistema Mente Umana.

Per chi vuole approfondire l'integrazione tra materiale-spirituale e il valore aggiunto che la materialità (incarnazione/Strumento Umano) apporta all'esperienza umana, vorrei suggerire la lettura dei **Discorsi del Lyricus** (in particolare il n. 3 - **La natura della conoscenza**) e **P'Intervista a James del Project Camelot** (in particolare la Struttura di Soppressione della S. I.)



TEMET NOSCE!

Conoscere se stessi è l'invito, ma può essere anche considerato come viaggio e non la meta. Raggiungere la meta, nel nostro caso la Sovranità Integrale, è la sfida. Con il “caso delle farfalle” James ci aiuta a comprendere che conoscere l'inafferrabile è quasi un'utopia, così come non si può sapere cos'è e com'è veramente una farfalla spillata in una teca. Gli strati che costituiscono il nostro “me stesso” sono tanti e in continuo movimento proprio perché noi e la vita stessa siamo in continuo movimento e cambiamento.

L'immagine schematizza le nostre diverse componenti, tuttavia questi differenti strati – per ciascuno di noi costituite da altre infinite differenze – sono a loro volta racchiusi dalla nostra infinità, la coscienza di IO SONO NOI SIAMO, o Sovranità Integrale. Entrare nella conoscenza di queste nostre componenti dovrebbe aiutare non a giustificarci ma a riconoscerle come transitorie, a non identificarci in esse, a non assoggettarci ad esse o, per lo meno, a distaccarcene per quanto ci è possibile. Questo non per rinnegarle o trascurarle, ma per posizionarle correttamente nel contesto di chi noi siamo veramente.

Per chi vuole approfondire, consiglio la lettura **dell'Intervista a James del Project Camelot** (in particolare, la Struttura di Soppressione della S. I.) e **P'Intervista a James di M. Hempel** dell'aprile 2013.



LA SAGGEZZA COMPORTAMENTALE

In questo articolo, James affronta la manifestazione della realtà consensuale (la realtà che siamo abituati a ritenere tale) e quella della Sovranità Integrale, vale a dire il comportamento sociale e quello del nostro sé superiore. In altri termini si tratta delle differenti interessi che attivano l'intelligenza della mente e

l'intelligenza del cuore energetico, il canale della coscienza di Sovranità Integrale.

Trovo questo scritto estremamente centrato per i tempi attuali, con quella disgregazione della **Mente Genetica** di cui si parla nel **Glossario** e nella **Filosofia** (vedi anche nella sezione “Estratti” di SdE). “*Il programma sociale con cui venivate nutriti sta demolendosi a un ritmo ultra-rallentato, tanto da non essere quasi notato*”, tuttavia è ciò possiamo notare volendo considerare gli avvenimenti globali sotto questa luce.

Invito chi vuole approfondire questo tema a cogliere questo punto di vista sugli accadimenti mondiali nella **Filosofia**, nel **Glossario**, nelle ultime **Interviste a James** (in particolare quelle del Project Camelot e di Regina Meredith, CMN), nonché nella **Quinta Intervista al dr. Neruda** e nella **Cosmogonia Liminale**.



L'IMMAGINAZIONE: IL TELESCOPIO DELLA COSCIENZA

Chi vuole capire come vengono generalmente intese le parole immaginazione e fantasia, rimando alla definizione data nel sito [Treccani](#) (*immaginazione e fantasia*). Per quanto mi riguarda, la “fantasia” non ha un contatto concreto con una possibile realtà e si avvicina all'illusione/miraggio; mentre per immaginazione intendo la capacità di “vedere con gli occhi interiori”, la capacità di cogliere un'immagine che si forma sullo schermo della mente non necessariamente indotta da una memoria/impressione precedente; in particolare, quando si riflette/rispecchia qualcosa che proviene da qualche parte in noi. E qui noi possiamo anche “riflettere” di quale parte si tratta, avendo ormai precisato che “riflettere” non significa ragionare o pensare.

In questo articolo James considera come la nostra capacità di immaginare liberamente sia stata e continui ad essere soffocata da una serie di storie e immagini che soppiantano di forza questa capacità naturale e innata.

L'immaginazione è uno strumento che ci permette di “cogliere al di là delle apparenze”, così da indirizzare anche la nostra creatività più sana ed entrare in contatto con la visione della nostra Sovranità Integrale, coadiuvandola nella sua espressione su questo piano terreno.

Tecniche – In questo scritto la tecnica della **Pausa Quantica** viene nuovamente caldeggiata quale strumento di allenamento per sviluppare e indirizzare la nostra capacità immaginativa verso realizzazioni e manifestazioni più allineate alle Virtù del Cuore, pertinenti al vero scopo della nostra incarnazione. Vengono esplicitamente indicati i punti salienti che si attivano con questa tecnologia interiore che “*ci aiuta a vedere con maggiore chiarezza e capire un po' di più i nostri sé infiniti*”.

Appunti personali